



IDSB C. 2023 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE – POSIZIONE ECONOMICA 1

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 432 del 31/03/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, contenente il Documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025, successivamente modificato e aggiornato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 996 del 18/07/2023, che ha confermato la previsione di n. 2 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di Istruttore Direttivo dei Servizi di Biblioteca nell'ambito della programmazione delle assunzioni per l'anno 2023.

Con Determinazione Dirigenziale n. 9205 del 19/10/2023 è stata indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato, del profilo professionale di Istruttore Direttivo dei Servizi di Biblioteca – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione – Posizione economica 1.

Il numero dei posti messi a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante la procedura di cui ai suddetti articoli, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, si evidenzia che, alla data del 31/12/2022, la percentuale di donne inquadrati nei profili di "Funzionario dei Servizi di Biblioteca" e di "Istruttore Direttivo dei Servizi di Biblioteca del Comune di Milano" è pari a 86%, quella degli uomini è pari a 14%.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, si evidenzia che la percentuale di dipendenti in servizio presso il Comune di Milano inquadrati nei profili di "Funzionario dei Servizi di Biblioteca" e di "Istruttore Direttivo dei Servizi di Biblioteca" appartenenti alla categoria di cui alla legge n. 68/1999 è pari a 2%.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

1) DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE

Il bibliotecario "Istruttore Direttivo dei Servizi di Biblioteca" è la figura professionale responsabile di biblioteche o di uffici all'interno di istituti bibliotecari complessi, a cui compete la conduzione dei servizi



bibliotecari, la gestione della relazione con il pubblico, la traduzione operativa degli indirizzi programmatici indicati dalla Direzione nonché la selezione, organizzazione, gestione, e valorizzazione delle collezioni locali fisiche e digitali, la programmazione e gestione delle attività culturali e delle relazioni della biblioteca con il territorio. Il candidato ideale è in grado esercitare una leadership positiva e motivante nei confronti dei propri collaboratori, partecipa proattivamente al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione di appartenenza ed ha un orientamento spiccato al project management e alla risoluzione dei problemi.

Oltre a quanto previsto dal Documento “*Definizioni dei profili professionali*” del Comune di Milano (Istruttore Direttivo dei Servizi di Biblioteca), consultabile al seguente link: <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/personale/profili-professionali-del-comune-di-milano>, la figura professionale ricercata sarà addeba alle seguenti attività e dovrà avere le seguenti capacità e competenze:

ATTIVITÀ

- ✓ Monitoraggio, catalogazione e classificazione del patrimonio culturale presente in biblioteca;
- ✓ Informazione e consulenza specialistica all’utenza anche su tematiche particolarmente complesse e con l’utilizzo di reti telematiche;
- ✓ Tutela, conservazione, gestione, valorizzazione e incremento del patrimonio, nonché organizzazione di iniziative culturali (mostre, attività didattiche ecc.);
- ✓ Ricerca, studio, documentazione, progettazione, misurazione e valutazione sulle collezioni e i servizi di propria competenza;
- ✓ Supporto alle pratiche di cittadinanza attiva e sviluppo di collaborazioni con soggetti attivi nel territorio di competenza;
- ✓ Verifica risultati;
- ✓ Coordinamento dell’attività di biblioteca e del personale assegnato nonché progettazione di interventi organizzativi sugli spazi, sui metodi di lavoro e sul processo di pianificazione riguardante l’impiego di personale e la sua formazione.

COMPETENZE / CAPACITÀ

- ✓ Competenza nelle metodologie e procedure specialistiche: gestione delle collezioni, catalogazione e metadattazione, tecniche di conservazione dei materiali cartacei e degli oggetti digitali, organizzazione di eventi, community engagement.
- ✓ Capacità tecniche operative di base: utilizzo di PC, software di base e office-automation, gestione di basi dati e mailing list, ricerca e recupero informazioni in Internet e nelle banche dati, conoscenza di applicativi di gestione bibliotecaria e degli opac.
- ✓ Competenze digitali: abilità tecnologiche che consentono di individuare, valutare, utilizzare, condividere e creare contenuti utilizzando le tecnologie informatiche e Internet e di produrre innovazione digitale, gestione sito web e social media, comunicazione via internet e social media, conoscenza degli applicativi di gestione bibliotecaria, conoscenza delle principali problematiche di trattamento digitale dei dati e sicurezza informatica.
- ✓ Capacità di gestione della complessità e problem solving;
- ✓ Orientamento all’innovazione;
- ✓ Orientamento all’utente;
- ✓ Capacità di analisi, organizzazione, pianificazione, valutazione;
- ✓ Capacità di gestione del tempo;
- ✓ Capacità di sviluppo dei collaboratori.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino);

oppure



a.1) cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);

oppure

a.2) familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);

oppure

a.3) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001);

oppure

a.4) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria";

oppure

a.5) familiari non comunitari del titolare di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) maggiore età. La partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti di età se non quelli previsti dalla normativa per la permanenza in servizio (ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 1092/1973 tale limite è, attualmente, di 65 anni);

c) godimento dei diritti civili e politici (i candidati non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;

g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;

h) di non avere limitazioni fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni;

i) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;

j) essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

Laurea Triennale di primo livello (L) conseguita con il nuovo ordinamento universitario;

oppure

Laurea Specialistica/Magistrale di secondo livello (LS / LM) conseguita con il nuovo ordinamento universitario;

oppure

Diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario;



ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente. I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

I candidati che non siano già in possesso del provvedimento di equipollenza dovranno presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso al Dipartimento della Funzione pubblica, indicando gli estremi di tale istanza e allegando l'attestazione di avvio del relativo procedimento nelle apposite sezioni della domanda telematica di iscrizione al concorso sul Portale inPA.

Il modulo per la richiesta è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo straniero saranno ammessi alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

A pena di decadenza, i candidati che hanno presentato istanza di riconoscimento, qualora risultino vincitori all'esito della procedura concorsuale, hanno l'onere di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione. In caso di scorrimento della graduatoria, la medesima comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente anche da parte dei candidati idonei non vincitori convocati per la firma del contratto di assunzione.

L'ufficio competente - prima dell'approvazione della graduatoria finale - procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati che hanno superato la prova orale, ferma restando la facoltà di fare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati in qualunque fase della procedura e disporre l'esclusione dalla procedura di quei candidati non in possesso dei requisiti previsti dal bando.

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione sia al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato sia nel corso della selezione che successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Sono fatte salve le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

3) ULTERIORI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione il candidato deve:

- a) essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (Carta d'Identità Elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) oppure SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure di altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS;
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 4, comma 2, lett d), D.P.R. n. 487/1994;
- c) nel caso di svolgimento del concorso in modalità digitale da remoto, essere in possesso e/o avere disponibilità della strumentazione prevista per la partecipazione al concorso digitale da remoto, come descritta nel Paragrafo 8) 'Strumentazione tecnica richiesta';
- d) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- e) aver effettuato il versamento della tassa di concorso di euro 10,00, entro il termine di scadenza del Bando, tramite la piattaforma PagoPA, secondo le indicazioni contenute sul Portale inPA e illustrate nell'apposita sezione del modulo di partecipazione. **La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.**



4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **unicamente per via telematica**, a far tempo dal **20/10/2023** e non oltre le ore **12:00 del 19/11/2023**, mediante la compilazione del format di candidatura sul **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (inPA)**, disponibile all'indirizzo internet:

<https://www.inpa.gov.it/>

Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (<https://www.spid.gov.it/>), CIE (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>), CNS ([Portale Inps - CNS - Carta Nazionale dei Servizi](#)) o eIDAS (<https://www.eid.gov.it/>).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere **completati entro il 19/11/2023, ore 12:00**. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

IDSB C. 2023 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE – POSIZIONE ECONOMICA 1

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID (il codice alfanumerico riportato all'inizio dello stesso) associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione alla selezione pervenute attraverso canali diversi da inPA.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA.



Per eventuali ulteriori problematiche in fase di iscrizione, è possibile scrivere all'indirizzo pec ru.selezioni@pec.comune.milano.it. L'Amministrazione garantisce il servizio di assistenza alla compilazione della domanda fino a 24 ore lavorative precedenti il termine di scadenza del bando.

In caso di malfunzionamento della piattaforma inPA per la presentazione della domanda di partecipazione che ne impedisca l'utilizzazione, l'Amministrazione comunale procede a una proroga del termine di scadenza prevista nel bando, di durata corrispondente al periodo di malfunzionamento rilevato dal Comune di Milano e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in qualità di gestore della piattaforma stessa.

In tale evenienza il Comune di Milano pubblicherà sul sito istituzionale, alla pagina del concorso, e sul Portale inPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

5) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

All'atto della registrazione al Portale e/o della compilazione della domanda di partecipazione al concorso, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- il proprio indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) per il collegamento digitale;
- un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui alla lettera a) del paragrafo 2) "Requisiti di ammissione");
- di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite ordinamentale per la permanenza in servizio che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 1092 del 1973, è attualmente di 65 anni;
- di non avere alcuna limitazione fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici (i candidati non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato licenziato dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione, fermo restando l'obbligo di indicarle in caso contrario, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario, precisando l'autorità giudiziaria presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera j) del paragrafo 2) "Requisiti di ammissione", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio



è stato conseguito all'estero, il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o indica gli estremi dell'istanza di avvio del procedimento di riconoscimento, allegando la relativa attestazione;

- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 a favore dei volontari delle Forze Armate. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11.08.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%) corredato da apposita certificazione;
- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (cd. tempi aggiuntivi), **in quanto persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**. Il candidato dovrà specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. n. 170/2010;
- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (cd. tempi aggiuntivi), **in quanto persona con invalidità certificata**. Il candidato dovrà specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione, la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove.
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
- qualora il candidato abbia già prestato attività lavorativa presso il Comune di Milano, il proprio codice identificativo (Cod. Ana.);
- di essere consapevole che rientra tra i requisiti di partecipazione il possesso o la disponibilità della strumentazione di cui al paragrafo 8) '*Strumentazione tecnica richiesta*' per l'effettuazione del concorso in modalità digitale da remoto;
- di autorizzare le registrazioni audiovisive effettuate durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale da remoto, prendendo atto che l'Amministrazione le utilizzerà al solo fine di verificare potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti posti in essere dai candidati, segnalati dal personale incaricato della sorveglianza durante l'espletamento delle prove e che le stesse saranno cancellate entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal Bando di concorso.

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei propri recapiti. **L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.**



6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice viene nominata con Determinazione del Direttore della struttura organizzativa competente ed è formata da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione con funzioni di presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione preferibilmente con qualifica pari o superiore a quella a cui il concorso è riferito ovvero, qualora all'interno dell'Ente non vi siano adeguate professionalità, tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche (sempre preferibilmente con qualifica pari o superiore) e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

In relazione al profilo professionale ricercato, delle Commissioni Esaminatrici possono far parte come componenti aggiunti/effettivi anche specialisti in psicologia e risorse umane e/o esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale e/o esperti specializzati nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale e/o esperti per esami di lingua straniera e/o esperti in materie relative a specializzazioni non rinvenibili nei ruoli dell'amministrazione.

Gli eventuali componenti aggiunti partecipano alla valutazione solamente in relazione alle prove specifiche sulle quali sono chiamati a fornire il proprio giudizio.

Congiuntamente alla nomina dei componenti titolari della Commissione Esaminatrice possono essere nominati anche un presidente supplente e almeno un componente esperto supplente, che sostituiscono i titolari in caso di sopravvenuta impossibilità anche se temporanea.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni.

La Commissione Esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni (art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994).

7) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva e la prova scritta si svolgeranno in forma digitale da remoto.

La prova orale si svolgerà in presenza.

Le modalità operative di svolgimento delle prove saranno successivamente comunicate e garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la regolarità ed integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità delle prove orali.

La strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento delle prove in forma digitale è descritta nel paragrafo 8) "Strumentazione tecnica richiesta" del presente bando.

Il Comune di Milano non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili al medesimo che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove.

In caso di svolgimento in modalità digitale da remoto, per tutte le prove, la presenza (anche solo vocale), nel locale di svolgimento, di altri soggetti e/o l'utilizzo di strumenti diversi da quelli menzionati nel paragrafo 8) "Strumentazione Tecnica richiesta", comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le registrazioni audiovisive, durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale da remoto, saranno effettuate al solo fine di controllare il regolare svolgimento della procedura selettiva e di monitorare i comportamenti posti in essere dal candidato.

Tali registrazioni audiovisive **non saranno oggetto di conservazione** da parte dell'Amministrazione, che provvederà alla loro cancellazione (entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove) una volta perseguito lo scopo della Commissione esaminatrice, ossia la verifica di comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti posti in essere durante l'espletamento delle prove stesse e segnalati dal personale di sorveglianza.

Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dalle quali risulti che sono stati posti in essere i comportamenti di cui sopra, i quali comporteranno – previa opportuna verifica da parte della Commissione – l'esclusione del candidato dalla selezione.



8) STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

Il candidato, per poter sostenere le prove, dovrà avere a disposizione tutti i seguenti dispositivi e risorse:

- ✓ un computer, fisso o portatile, collegato alla rete elettrica e connesso a Internet che:
 - abbia un processore Intel (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure AMD equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7 o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
 - abbia disattivato l'antivirus, sospeso gli aggiornamenti automatici di sistema ed abbia attivo solo il browser Google Chrome;
 - abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi: Windows 7 o versioni successive, MacOS X 10.13 o versioni successive;
 - abbia un monitor con una risoluzione di almeno 1024x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
 - abbia la webcam attiva;
 - abbia l'audio attivo;
 - utilizzi esclusivamente il browser: Google Chrome;
 - abbia abilitati nel browser Javascript e cookie;
- ✓ una connessione alla rete Internet stabile:
 - avere una connessione Internet adsl o connessione fibra con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). Si può verificare attraverso gli speed test utilizzabili online;
 - essere l'unico utilizzatore della connessione durante lo svolgimento della prova;

La connessione tramite hotspot non è da considerarsi stabile e, in caso di caduta della connessione durante lo svolgimento della prova, il candidato potrà essere escluso dalla procedura.

- ✓ uno smartphone che:
 - abbia un sistema operativo iOS 8.0 o versioni successive, Android 5.0 o versioni successive, Windows 10 mobile (verificare nelle informazioni di sistema del Dispositivo mobile);
 - sia collegato alla rete elettrica, impostato in modalità "aereo", che sia connesso in wifi alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC, che sia dotato di videocamera.
- ✓ una stanza, luogo di svolgimento della prova, che presenti le caratteristiche che saranno dettagliate preventivamente allo svolgimento della prima prova scritta.

Non è consentito l'uso di Tablet in luogo del Pc/portatile o dello smartphone.

9) TEST PRESELETTIVO

Tenuto conto del numero dei partecipanti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di espletare una preselezione, così come previsto dall'art. 12 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano. In relazione al numero delle domande di partecipazione pervenute, è riservata alla Commissione Esaminatrice la facoltà di stabilire, prima dell'effettuazione dell'eventuale prova preselettiva, il numero dei candidati da ammettere alla prova scritta individuati secondo l'ordine decrescente di merito.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11.08.2014, n. 114 **non** sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

Il test preselettivo verterà sull'analisi e sulla verifica delle abilità logico matematiche, numeriche e di ragionamento e/o sulle materie previste dal paragrafo 10) "Programma d'esame" del presente bando attraverso la somministrazione di una serie di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla, che potranno essere predisposti da Società esterna specializzata in selezione di personale.



10) PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una **prova scritta** e in una **prova orale**.

La prova scritta sarà svolta in forma digitale da remoto e potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

Le prove svolte in modalità digitale da remoto verranno gestite da una Società esterna, che potrà occuparsi anche della progettazione della prova preselettiva e della prova scritta nel caso in cui le prove abbiano ad oggetto quesiti a risposta multipla.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato **nella prova scritta una votazione di almeno 21/30**.

La prova orale consisterà in un colloquio e sarà svolta in presenza.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene **una votazione di almeno 21/30**.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

OGGETTO DELLE PROVE D'ESAME

Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale in oggetto, le prove saranno finalizzate a valutare:

1. LE CONOSCENZE TECNICHE DI CUI ALLE SEGUENTI MATERIE:

- Legislazione nazionale e Regionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali, biblioteche, disciplina del prezzo dei libri, promozione della lettura, deposito legale.
- Diritto d'autore e biblioteche: L. 633/1941, Direttive Europee (2001/29/CE – 2006/115/CE – 2019/790/UE).
- Bibliografia.
- Elementi di archivistica
- Catalogazione semantica e descrittiva; metadattazione; gestione dei dati.
- Storia delle biblioteche.
- La biblioteca di pubblica lettura: storia, evoluzione, missione istituzionale.
- La cooperazione bibliotecaria.
- Management della biblioteca: pianificazione e gestione dei servizi.
- Misurazione e valutazione dei servizi bibliotecari: metodi quantitativi e qualitativi
- Le politiche documentarie: progettazione, gestione, revisione, conservazione e promozione delle raccolte.
- Il catalogo: funzione, evoluzione, standard catalografici, integrazioni con il web.
- I servizi digitali
- L'organizzazione di attività culturali in biblioteca: aspetti organizzativi, gestionali e normativi.
- L'educazione dell'utente: information literacy e competenze digitali.
- Comunicazione e promozione dei servizi della biblioteca e della lettura.
- Ordinamento Enti locali (D.Lgs. 267/2000).
- Procedimento amministrativo (L. 241/90).
- Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008).
- Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004).
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.
- Conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

2. LE SEGUENTI COMPETENZE/CAPACITÀ:

- Gestione della complessità e problem solving;
- Orientamento all'innovazione;
- Orientamento all'utente;
- Analisi, organizzazione, pianificazione, valutazione;
- Gestione del tempo;
- Sviluppo dei collaboratori.



11) DIARIO DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva o, nel caso di mancato svolgimento della stessa, la prova scritta si svolgerà nei giorni **29, 30 NOVEMBRE e 1° DICEMBRE 2023** in modalità digitale da remoto.

Con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo, verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, e sul portale inPA, dei giorni, degli orari, degli eventuali turni, nonché delle modalità operative di svolgimento della prova. Nella stessa forma, verrà altresì data notizia qualora la prova sia annullata o posticipata.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, il calendario della prova scritta sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione e sul portale inPA, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data di svolgimento della prova stessa.

Unitamente al calendario della prova, sarà pubblicato il documento relativo alle modalità operative di svolgimento della stessa.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il calendario di svolgimento della prova orale sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione e sul portale inPA, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data di svolgimento della prova stessa.

Unitamente al calendario della prova, sarà pubblicato il documento relativo alle modalità operative di svolgimento della stessa.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata connessione alla piattaforma nel giorno ed ora stabiliti, nel caso di prove svolte in forma digitale da remoto, ovvero la mancata presentazione nel giorno e ora stabiliti, nel caso di prove svolte in presenza, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione, ancorché dipendente da cause fortuite o di forza maggiore.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello **stato di gravidanza o allattamento**, ne danno tempestiva comunicazione, tramite pec da inviare all'indirizzo ru.selezioni@pec.comune.milano.it, al fine di consentire all'Amministrazione di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento.

12) RISERVE E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, è prevista la riserva di n. 1 posto per i volontari delle FF.AA. (riserva del 30% dei posti banditi a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Solo nel caso di assenza di candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Si precisa che la riserva sopraindicata comporterà in ogni caso l'azzeramento del valore che l'ha determinata, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato idoneo avente diritto alla riserva in argomento.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile senza demerito (15% dei posti banditi, sommato a frazioni di posto originatesi in precedenti selezioni) che verrà cumulata ad altre frazioni di posto già realizzatesi o che si dovessero realizzare a seguito dell'indizione di altri concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dal Comune di Milano.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.



Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. citato, in favore del genere maschile.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di **dieci giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

13) GRADUATORIA PROVVISORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

In esito alla prova scritta e limitatamente ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di formulare una graduatoria provvisoria, dalla quale attingere in ordine di punteggio, per le assunzioni a tempo determinato di personale fino ad un massimo di sei mesi e comunque fino all'approvazione della graduatoria finale di merito.

La graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione del Direttore della struttura organizzativa competente e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano e sul portale inPA, perderà efficacia con l'approvazione della graduatoria finale di merito.

14) GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio relativamente ai candidati che abbiano superato tutte le prove d'esame.

Il punteggio finale conseguito da ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

Saranno dichiarati vincitori, nel limite dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, tenuto conto delle riserve di posti previste dal Bando in favore di particolari categorie di cittadini (art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994).

Saranno dichiarati idonei tutti i candidati collocati nella graduatoria finale nei posti successivi all'ultimo di quelli banditi.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Milano, alle pagine web della selezione.

Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La graduatoria perderà di efficacia a seguito dello scorrimento di tutti i posti in graduatoria.

I candidati che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato saranno cancellati dalla graduatoria.

La graduatoria può essere utilizzata, coerentemente con quanto stabilito nella programmazione del fabbisogno di personale, per la copertura di posti di uguale profilo professionale che si rendano disponibili nonché per assunzioni a tempo determinato che l'Amministrazione dovesse effettuare.

Il vincitore (o l'idoneo) che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dall'assunzione e viene depennato dalla graduatoria.

15) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

stipendio iniziale, previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - Posizione economica 1, pari ad Euro 23.951,19 annui lordi, comprensivi di indennità di comparto e di indennità di vacanza contrattuale. Spettano inoltre la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.



16) WELFARE AZIENDALE

Al fine di accrescere il benessere dei dipendenti, il Comune di Milano garantisce:

- agevolazioni per il trasporto pubblico locale (ATM, Trenord, ecc.);
- fruizione del pasto in convenzione con esercizi di ristorazione;
- biglietti gratuiti e a prezzo ridotto per spettacoli e mostre organizzati dal Comune di Milano;

17) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'Amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, per un periodo di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Il vincitore o l'idoneo che non assumano servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decadono dall'assunzione e dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 septies, del D.L. n. 90/2014, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e pertanto non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità verso altri enti.

18) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. **Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituisce causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

19) ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.



20) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1, lett. e) e dall'art. 2 ter del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.Lgs. n. 165/2001 e con il D.P.R. n. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1, lett. c) per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. n. 445/2000 e alla L. n. 241/1990.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Laddove effettuate in modalità digitale da remoto, è prevista la registrazione delle prove che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del trattamento nonché dalla Commissione esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, ai soli fini di effettuare un controllo e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove.

A conclusione delle prove, la Commissione procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore (giornate lavorative) dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.

Ulteriori informazioni saranno contenute nel documento relativo alle modalità di svolgimento delle prove selettive, che verrà successivamente trasmesso.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:



- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 – 20144 Milano – Direzione Organizzazione Risorse Umane - al seguente indirizzo e-mail: ru.selezioni@pec.comune.milano.it oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Si informano infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

21) INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la **Dott.ssa Sandra Marie Campisi**.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire **esclusivamente** alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Milano, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di selezione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 25 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
(*) Dott.ssa Elena Miglia

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente bando è pubblicato sul sito inPa: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale alla pagina web della selezione il giorno **20/10/2023** e il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il giorno **19/11/2023**

